COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI

UNIONE DI COMUNI

"MONFERRATO E PIANALTO ASTIGIANO"

PROVINCIA DI ASTI

Relazione al Rendiconto della Gestione

Esercizio 2024

REDATTA DALLA GIUNTA COMUNALE

Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art.11 comma 6 D.Lgs. 118/2011

PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2024 RIFERIMENTI NORMATIVI

In relazione a quanto previsto dall'art. 11 c. 1 e 4 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011, dall'art. 151 c.6 e dall'art. 231 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e dal vigente Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2024, corredato della presente "Relazione al rendiconto della gestione".
La finalità principale del Rendiconto della gestione è quella di illustrare l'operato dell'Amministrazione nell'esercizio appena concluso evidenziando i risultati conseguiti in funzione degli indirizzi espressi dal Consiglio con l'approvazione del Bilancio di Previsione.
La relazione al Rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, evidenzia i criteri di valutazione e le principali voci del conto di bilancio e del conto economico-patrimoniale. In altre parole si può considerare il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo e ne esplicita in termini descrittivi, dettagliati e prospettici l'andamento.
Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.
Se, infatti, il documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.
Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

Art. 151 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.
Comma 6. Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Art. 231 T.U.E.L. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed e' predisposto secondo le modalita' previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Art. 11, comma 6 D.Lgs. 118/2011 (Relazione al rendiconto della gestione)
Allegato 4/1 punto 13.10 al D.Lgs 118/2011

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

a) i criteri di valutazione utilizzati;
b) le principali voci del conto del bilancio;
c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrita', espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le societa' controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonche' da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Si dà atto che:
• il tesoriere, l'economo, gli agenti contabili e i consegnatari di beni hanno regolarmente depositato i propri rendiconti ai sensi degli art. 226 e 233 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
• si rileva che i prospetti delle Entrate e delle Spese dei dati SIOPE del mese di dicembre, allegati al rendiconto e contenti i valori cumulati dell’esercizio in corso e il prospetto relativo alle disponibilità liquide, coincidono con i dati contabili e le rilevazioni del Tesoriere.

• dalle attestazioni rese dai Responsabili del servizio e agli atti dell'ufficio Ragioneria non si rilevano debiti fuori bilancio relativi all'esercizio in corso.

CONTABILITÀ FINANZIARIA: il ruolo fondamentale della contabilità finanziaria è quello dell'autorizzazione della gestione; essa è uno strumento di rilevazione indispensabile per soddisfare le esigenze di controllo e legittimità dell'azione amministrativa delle pubbliche amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

CONTABILITÀ PATRIMONIALE:
Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento).
l'Ente ha elaborato la Contabilità Economico Patrimoniale per l'anno 2024.

Le principali attività svolte nel corso del 2024 ed i loro riflessi in termini finanziari sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Dati Generali dell'Ente	U.d.M.	Dati al 1/01/2024	Dati al 31/12/2024
Popolazione Residente	N°.	5484	5536
di cui: maschi	N°.	2716	2730
Femmine	N°.	2768	2806
Nuclei Familiari	N°.	2359	2361
Dipendenti	N°.	18	18
di cui: a tempo determinato	N°.	0	0
a tempo indeterminato	N°.	18	18
Superficie	Kmq	42	42
Frazioni Geografiche	N°.	2	2
Punti Luce Illuminazione Pubblica	N°.	1280	1280
Risorse Idriche: Laghi	N°.	-	-
Fiumi e Torrenti	N°.	6	6
Strade: Statali/Regionali	Km	10,800	10,800
Provinciali	Km	22,600	22,.600
Comunali	Km	89,500	89,500
Vicinali	Km	16,500	16,500
Autostrade	Km	4,600	4,600
Rete Fognaria: bianca	Km	3,09	3,09
Nera	Km	6,5	6,5
mista	Km	18,5	18,5
Piano Regolatore: adottato	Si/No	SI	SI
Approvato il 17.03.2022	Si/No	SI	SI
Piano Edilizia Economico Popolare	Si/No	NO	NO
Piano Insediamenti Produttivi: Industriali	Si/No	NO	NO
Artigianali	Si/No	NO	NO
Commerciali	Si/No	NO	NO
Strutture: Asili Nido	N°.	2	2
Scuole Materne	N°.	1	1
Scuole Elementari	N°.	2	2
Scuole Medie	N°.	1	1
Strutture Residenziali per Anziani	N°.	1	1
Farmacie Comunali	N°.	-	-
Depuratore	Si/No	SI	SI
Rete Acquedotto	Km	80	80
Servizio Idrico Integrato	Si/No	SI	SI
Rete Gas	Km	73	73
Discarica	Si/No	NO	NO

PERSONALE

Popolazione residente al 31.12.2024 n. abitanti 5.536 (dato ANPR)

Unità di personale dipendente di ruolo in servizio n. 18
Si segnala inoltre il Segretario Comunale in convenzione con il comune di San Damiano d'Asti, Conzano, Occimiano e Villanova Monferrato fino al 30/10/2024, successivamente a scavalco fino a fine anno e il Comandante della Polizia Locale in convenzione con il comune di S.Damiano d'Asti.

dipendenti in servizio:
segretario comunale fuori dotazione organica
dipendenti 18

Area operatori esperti (ex B)	n. 3
Area istruttori (ex C)	n. 11
Area funzionari ed EQ (ex D)	n. 4

MODALITÀ DI CONTEGGIO DELLA SPESA DI PERSONALE

L'art. 89 del D.lgs. 267/2000 prevede che gli Enti Locali organizzino e gestiscano il personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa "*con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti attribuiti*".
L'art. 91 del D.lgs. n. 267/2001, inoltre, dispone che gli enti locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale.
Infine l'art. 6 del D.lgs. n. 165/2001 nonché l'art. 39 della Legge 27.12.1997 n. 449, prescrivono l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio di riduzione delle spese di personale.

SPESE DI PERSONALE	**ANNO 2024**
spese intervento 01 (retribuzioni lorde)	668.866,52
convenzione segreteria	29.437,65
convenzione polizia	17.500,00
contributi	196.633,65
spese incluse intervento 03 05	36.887,55
IRAP	62.543,50
buoni pasto	12.000,00
Totale	**1.023.868,87**
rimborsi altre pa (cantieri lavoro a carico regione)	17.608,50
spese di personale escluse	
arretrati contratto	40.794,82
arretrati segretario	0,00
rogito	8.464,93
rimborsi per spese elettorali	4.342,45
incremento tratt accessorio da 2020	0,00
totale escluse	**71.210,70**
TOTALE GENERALE	**952.658,17**

Per gli Enti di cui all'art.1, comma 562, della legge 296/2006 come modificate dall'art. 4, comma 11, del D.L. 16/2012 convertito nella legge 44/2012, in base alle quali le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare **del triennio 2011/2013** come da prospetto allegato**.**

ANNO	**2013**	**2012**	**2011**	**MEDIA SPESA 2011-2013**
spese intervento 01	948.288,22	936.366,58	926.312,00	936.988,93
spese incluse intervento 03 05	56.500,00	70.769,00	60.500,00	62.589,67
IRAP	64.580,00	62.930,00	67.361,20	64.957,07
buoni pasto				0,00
Totale	**1.069.368,22**	**1.070.065,58**	**1.054.173,20**	**1.064.535,67**
rimborsi altre pa	24.500,00	28.000,00	12.000,00	21.500,00
spese di personale escluse VIG	910,20			303,40
arretrati contratto	32.716,34	32.716,34	32.716,34	32.716,34
rogito	3.468,02			1.156,01
totale esluse	**61.594,56**	**60.716,34**	**44.716,34**	**55.675,75**
TOTALE SPESE CERTIFICATE	**1.007.773,66**	**1.009.349,24**	**1.009.456,86**	**1.008.859,92**

Per tutti gli Enti le voci da considerare ai fini del rispetto del limite di spesa sono sostanzialmente quelle indicate dalla circolare n. 9/2006 integrate da quelle previste dal comma 1 dell'art. 76 della legge 133/2008 di conversione del D.L. 112/2008, ora sostituite dall'art. 1, comma 557 bis, della legge 296/2006 introdotto dall'art. 14, comma 7, del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010, quali:

a. i rapporti di collaborazione continuata e continuativa;
b. la somministrazione di lavoro;
c. lavoro occasionale;
d. tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.

Sono escluse, inoltre, qualora liquidate nell'anno, a seguito della deliberazione n. 16/2009 della Corte dei conti sezione autonomie:

a. gli incentivi per la progettazione interna;
b. i diritti di rogito spettanti ai segretari comunali;
c. gli incentivi per il recupero dell'ICI.

La spesa di personale anno 2023 calcolata ai sensi dell'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i. risulta inferiore al limite di spesa del triennio 2011 2013 così come risulta da attestazione del responsabile dei servizi finanziari depositata agli atti.

E richiamate nella deliberazione della Sezione Regionale Toscana n. 111/2011 e qui di seguito brevemente riassunte:
"Le componenti da considerare incluse sono: Retribuzioni lorde, spese per Co.Co.Co. o altre forme di rapporto flessibile o con convenzioni, emolumenti corrisposti ai LSU, personale in convenzione e di cui all'art. 90 e 110 del D. L.gs. n. 267/200; spese sostenute per il personale con contratti di formazione e lavoro e personale utilizzato, senza estinzione di rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati e facenti capo all'ente, oneri e contributi obbligatori, IRAP, buoni pasto. Le componenti da considerare escluse sono: le spese di personale completamente a carico di altri enti o soggetti privati; spesa per straordinario e altri oneri in caso di elezioni, spese per la formazione e rimborsi di missioni, oneri derivanti da rinnovi contrattuali; spese per il personale appartenente a categorie protette, e per il personale comandato, incentivi alla progettazione; incentivi per il recupero ICI; diritti di rogito"
Il limite di cui all'art1 comma 557 della legge 296/2006 va ora coordinato con quanto previsto dall'art. 33, comma 2, del D. L. n. 34/2019 e s.m.i., il quale ha introdotto una modifica sostanziale della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole fondate sul turn-over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.
Il citato art. 33, comma 2, del D. L. n. 34/2019 e s.m.i. prevede testualmente: "*A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio*

per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia superiore. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."

Il legislatore ha inteso modificare le regole per le assunzioni di personale superando il vincolo del turnover, basando la capacità assunzionale dei Comuni sul rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti, in modo da farsi scaturire un ampliamento delle capacità assunzionali degli enti in linea con il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti; mentre, per le p.a. che superano tale rapporto, non si produce un effetto automatico di blocco delle procedure assunzionali, ma tali enti dovranno darsi un percorso per rientrare, entro il 2025, all'interno di tale rapporto.

Per l'attuazione di tale disposizione, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17/03/2020, pubblicato nella G.U. n. 108 del 27/04/2020, sono state stabilite le nuove misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni, entrate in vigore dal 20/04/2020 determinando le fasce demografiche e i valori soglia.

Il suddetto Decreto attuativo, come enunciato nell'art. 1 individua i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione così come successivamente assestato, oltre che le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.

La circolare del ministero della pubblica amministrazione di concerto con il ministero dell'economia e finanza e dell'interno, sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni, del 13.5.2020, pubblicata sulla gazzetta ufficiale n.226 del 11/9/2020 prevede, al fine di non penalizzare i Comuni che avevano legittimamente avviato procedure assunzionali in base alla programmazione triennale 2020/2022 di aver salve le assunzioni, purché entro il 20.04.2020, fossero state inviate le comunicazioni obbligatorie di cui all''ex art 34 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

La finalità di tale circolare di dare indicazioni operative sulla modalità di calcolo e regolare il nuovo passaggio al nuovo regime per quegli enti che legittimamente avevano avviato le procedure sulla base della precedente normativa, ma si potevano trovare in una percentuale più alta di quella minima.

Tale deroga risultava operante per solo 2020 e a condizione che si fossero operate le relative prenotazioni di spesa ai sensi del principio contabile 5.1 di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011;
Pertanto a decorrere dal 2021 i comuni che sulla base dei dati del 2020, si collocano, anche a seguito della maggior spesa, fra le due soglie, assumono come parametro a cui fare riferimento nell'anno successivo per valutare la propria capacità assunzionale, il rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti registrato nel 2020 calcolato senza tener conto della predetta maggior spesa.
Per gli enti che invece si trovino al di sotto dei valori soglia più bassi è possibile incrementare le proprie spese di personale, che saranno in deroga, ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 per nuove assunzioni con una percentuale crescente dal 2020 al 2024 determinata per fascia demografica
Nell'ambito della nuova disciplina di cui all'art. 33, comma 2, del D. L. n. 34/2019 e s.m.i., sopra esplicitata, per i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia "più basso" per la fascia demografica di appartenenza (il Comune di Villanova d'Asti si trova in fascia E il cui valore soglia più basso è il 26,90% e lo stesso si posiziona al di sotto di questa percentuale) il D.P.C.M. 17/03/2020 prevede un incremento graduale della spesa del personale fino al 31/12/2024.
In particolare, in sede di prima applicazione e fino al 31/12/2024, gli stessi Comuni possono incrementare annualmente la spesa di personale dell'anno 2018 nei termini percentuali indicati nella Tabella 2 (art. 5 D.P.C.M.), sempre in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, entro comunque il valore soglia massimo di riferimento indicato nella Tabella 1 ("valore soglia più basso", per il comune di Villanova 26,90%).

FORME FLESSIBILI DI ASSUNZIONI

Non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile nell'anno 2009 e neanche nel triennio 2009/2011.
Ai sensi del consolidato orientamento della Corte dei Conti sezione autonomie parere 1/2017 per gli enti che non hanno sostenuto spese a tale titolo nei periodi di riferimento il limite diviene quello in cui l'Ente ha utilizzato tali forme per esigenze straordinarie al fine di consentire l'espletamento dei servizi.
Il Comune di Villanova d'Asti essendo sprovvisto di dipendenti all'ufficio finanziario a seguito del collocamento in quiescenza dell'unica dipendente del servizio finanziario nel corso dell'anno 2015, ha provveduto negli anni scorsi ad affidare incarichi occasionali a dipendenti di altra pubblica amministrazione per €. 3.600,00 oltre oneri e IRAP di legge.
Nel corso del 2022 la risorsa che si occupava del servizio protocollo ha presentato dimissioni volontarie e trattandosi di una funzione essenziale per assicurare il funzionamento dell'Ente si è posta la necessità di individuare un nuovo limite di spesa, ai sensi dell'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, pari alla spesa necessaria per pagare 6 mesi di contratto di somministrazione lavoro a 25 ore settimanali e precisamente € 13.500,00
Già a fine 2023, a seguito della cessazione dei cantieri di lavoro, nell'organico del settore tecnico-manutentivo si è registrata la carenza di una unità di personale appartenente al profilo di "Operaio cantoniere", al fine di garantire il regolare funzionamento delle attività, in particolare quelle di garantire la manutenzione e la sicurezza delle strade, si è reso necessario stipulare con un'agenzia interinale un contratto di somministrazione lavoro temporaneo che consentisse di fronteggiare le attuali criticità straordinarie, nelle more della piena attuazione della nuova programmazione dei fabbisogni assunzionali, per un importo impegnato nel 2024 di € 17.479,05; tale spesa è stata finanziata da proventi autovelox fisso.
Tale importo risulta il nuovo limite per tutte le forme flessibili del Comune di Villanova d'Asti.
Tale indicazione viene confermata dalla Corte dei Conti, Sezione autonomie locali, nell'adunanza del 20/12/2016 con deliberazione n. 1/2017 ha enunciato un importante principio di diritto, che risolve il contrasto interpretativo sorto tra le varie sezioni in materia di lavoro flessibile relativamente all'individuazione del limite di spesa da utilizzare come riferimento – rilevante ai fini dell'applicazione dell'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 – nella specifica ipotesi in cui l'amministrazione locale non abbia effettuato assunzioni di personale con

contrato di lavoro determinato nel 2009 e nemmeno nel triennio 2007-2009. Secondo il Collegio, l'Amministrazione può, con provvedimento motivato, individuare un nuovo parametro di riferimento costituito dalla spesa strettamente necessaria per fare fronte ad un servizio essenziale per l'ente, "fermo restando il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36 commi 2 e ss. del D.Lgs. 165/2001, e della normativa contrattuale, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento", con la stessa deliberazione i giudici dettano un altro principio di diritto che riguarda l'inclusione della spesa per l'integrazione salariale dei lavoratori socialmente utili, nell'ambito delle limitazioni di spesa imposte dal citato art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, "ove sostenuta per acquisire prestazioni da utilizzare nell'organizzazione delle funzioni e dei servizi dell'ente"

RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI PERSONALE

Con l'approvazione del rendiconto 2024 è necessario procedere alla riverifica del valore soglia con i dati delle entrate triennio 2022/2024 e di spesa del personale 2024. Di seguito si riporta il prospetto con gli importi aggiornati:

Media delle entrate triennio 2022/2024:

Accertamento entrate correnti **2022** (titolo I-II-III)	Titolo 1°	€ 2.793.861,53
	Titolo 2°	€ 342.906,18
	Titolo 3°	€ 615.052,30
	Totale	**€ 3.751.820,01**
Accertamento entrate correnti **2023** (titolo I-II-III)	Titolo 1°	€ 3.030.786,08
	Titolo 2°	€ 291.592,68
	Titolo 3°	€ 1.342.625,55
	Totale	**€ 4.665.004,31**
Accertamento entrate correnti **2024** (titolo I-II-III)	Titolo 1°	€ 3.071.375,27
	Titolo 2°	€ 252.249,47
	Titolo 3°	€ 1.251.263,83
	Totale	**€ 4.574.888,57**
Media		**€ 4.330.570,96**
Fondo crediti dubbia esigibilità 2024 assestato		**€ 180.838,39**

1	INDIVIDUAZIONE VALORE SOGLIA	
	COMUNE DI	Villanova d'Asti
	POPOLAZIONE 31/12/2024	5536
	FASCIA	E
	VALORE SOGLIA PIU' BASSO	26,90%
	VALORE SOGLIA PIU' ALTO	30,90%

Fascia	Popolazione	Tabella 1 (Valore soglia più basso)	Tabella 3 (Valore soglia più alto)
E	5000-9999	26,90%	30,90%

2- CALCOLO INCIDENZA SPESA DI PERSONALE SU ENTRATE - VERIFICA VALORE SOGLIA		
	IMPORTI	
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2024	943.716,87	valor medio
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2022	3.751.820,01	4.330.570,96
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2023	4.665.004,31	
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2024	4.574.888,57	
FCDE previsioni assestate ANNO 2024	180.838,39	
MEDIA ENTRATE 2022/2024 - FCDE	4.149.732,57	
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI		**22,74%**

POSSIBILE INCREMENTI MASSIMI ANNUALI DELLA SPESA DI PERSONALE NEL RISPETTO DEI VALORI PREVISTI dall'art. 5 comma 1 del DPCM 17/03/2020

FASCIA DEMOGRAFICA	2020	2021	2022	2023	2024
E) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
	137.718,17	170.122,44	194.425,65	202.526,72	210.627,79

Nel 2024 non sono state fatte assunzioni; i costi rientrano all'interno dei limiti previsti, comportando una spesa di personale in rapporto alle entrate correnti e gli ultimi tre anni al netto del FCDE al di sotto del limite della fascia demografica di riferimento.

INQUADRAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL CONTESTO LEGISLATIVO

Il Comune di Villanova d'Asti ha proceduto, con atto CG.. n 46 del 27/12/2024 all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2024-2026 secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2024 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs.n. 118/2011, ed in particolare:

• il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;

• la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
• gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2024. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2024 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Per i residui attivi si sono lasciati a residuo le somme accertate grazie ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi per l'importo indicato nel prospetto di dettaglio "**Determinazione FCDE al 31.12.2024 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione"**, inserito nella presente relazione.

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.
La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

Tra prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "**principali voci del conto del bilancio**".

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Utilizzo Avanzo di Amministrazione

Va qui rilevato che, nel corso del 2024, è stato applicato al bilancio di previsione A.A. per complessivi euro 1.448.762,40 come meglio di seguito specificato:

- Quota vincolata: €. 389.114,51
- Quota destinata ad investimenti: €. 129.140,92
- Quota accantonata: €. 24.621,45
- Quota confluita nei fondi liberi: €. 905.885,52

Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione GC. N 17 del 26/07/2024

Nel corso dell'esercizio 2024 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

Riaccertamento ordinario Residui

Si da atto che con Deliberazione GC n° 27 del 21/03/2025 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2024 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2024, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.
La Corte dei Conti, Sez. Controllo della Lombardia, con la delibera 14 aprile 2021 n. 60 ha affermato che nonostante il punto 9.1. del principio 4.2. allegato al Dlgs 118/2011 non imponga automaticamente la cancellazione dei residui attivi trascorsi tre anni dalla scadenza del credito non riscosso, tuttavia, la conservazione di quelli più risalenti, anche oltre il termine ordinario di prescrizione, costituisce un'evenienza eccezionale, che deve essere oggetto di adeguata ponderazione da parte dell'Ente.
La Corte dei conti delle Marche, con deliberazione n. 144/2023 ritiene che gravi sull'ente un onere motivazionale modulato in modo differente in base all'anzianità dei crediti.
In particolare, quelli di anzianità infratriennale si presumono esigibili e laddove l'ente intenda eliminarli dal conto del bilancio deve fornire adeguatamente le congrue e plausibili ragioni. Nel caso di crediti con anzianità compresa tra 3 e 5 anni gli stessi non si presumono né esigibili né inesigibili. Pertanto, l'ente deve motivare adeguatamente sia il loro stralcio che il loro mantenimento. Valutazione che deve essere condotta sulla base dell'esame delle circostanze concrete. Per i crediti di anzianità superiore a 5 anni, in base alla lettera e) del comma 6 dell'articolo 11 del Dlgs 118/2011, si determina una vera e propria inversione dell'onere della prova gravante sull'ente. In altri termini, l'ente deve dimostrare le puntuali ragioni per cui invece di stralciare il credito, lo stesso viene mantenuto in bilancio. E anzi l'intensità dell'onere motivazionale è direttamente proporzionale all'anzianità del residuo attivo mantenuto. Il residuo cioè si presume inesigibile, salvo che l'ente non fornisca idonee motivazioni per il suo mantenimento. In ogni caso, precisa la Corte, tutte le volte che il residuo viene stralciato anche dallo stato patrimoniale, il riconoscimento formale della sua inesigibilità deve essere adeguatamente motivato con l'analitica descrizione delle procedure seguite per ottenere la riscossione o l'indicazione delle ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione. In base a questi principi, la mancata conclusione delle procedure giudiziali o stragiudiziali di esecuzione coattiva o l'assenza della dichiarazione di inesigibilità da parte dell'agente della riscossione non costituiscono ragioni sufficienti per garantire il mantenimento nel conto del bilancio di un residuo attivo di anzianità ultratriennale e di dubbia e difficile esazione. Salvo che l'ente non fornisca motivi congrui e plausibili capaci di fondare ragionevoli aspettative di incasso, tanto più pregnanti quanto più sia elevata l'anzianità del residuo
Il Comune di Villanova d'Asti ha presentato negli ultimi anni un elevato importo dei residui attivi relativi agli anni precedenti della tassa rifiuti. I ruoli di coattivo sono stati gestiti da Maggioli tributi, che ha predisposto tutti gli atti necessari per perseguire il pagamento del dovuto.
Nonostante questa attività puntale e continuativa, per la tassa rifiuti si segnala che essendo un'entrata di difficile esazione sono state predisposte diverse richieste di rateizzazioni per consentire a chi desidera regolarizzare la propria posizione debitoria di poterlo fare, ma si ribadisce che la generale difficoltà ad incassare i tributi, già evidenziata in passato a seguito della crisi economica, è purtroppo peggiorata, aumentando ulteriormente il numero di contribuenti che non provvedono ai pagamenti.
I residui attivi anni precedenti mantenuti a bilancio hanno sempre avuto un corrispettivo nel fondo svalutazione crediti accantonato nel rendiconto, applicando il principio della prudenza e tutelando così l'ente da possibili rischi legati a mancate esigibilità e/o stralcio dei crediti stessi.

E'altresì necessario ricordare come la definizione di questa partita a garanzia sia in parte frutto di stima soggettiva, basata su presupposti ragionevoli, tenendo conto di tutte le informazioni che si hanno a disposizione relative alla situazione dei debitori e alla situazione economica generale del settore in questione.
Alla luce di quanto in premessa, è proseguita anche per il 2024 l'analisi puntuale dei residui con il Revisore dei Conti, con il Segretario e l'Amministrazione, con il supporto di Maggioli Tributi, che lo scorso anno aveva portato alla cancellazione di residui attivi e lo stralcio di crediti per un totale di € 93.689,18.
Si è condiviso di operare per il 2024 lo stralcio dei residui attivi anni precedenti per un importo totale pari ad € 111.375,31 riducendo conseguentemente l'importo del fondo svalutazione crediti accantonato. In particolare i crediti fanno riferimento a tari 2019 per € 33.393,07, riduzione accertamenti tari anni 2022 per € 4.809,28, rimborso spese di notifica autovelox fisso per € 71.652,38 gestito per cassa dal 2024 e sanzioni emesse dalla polizia locale anno 2019 per € 1.520,58.
Tali posizioni rimangono a stato patrimoniale e saranno identificati negli elenchi allegati al rendiconto annuale per il proseguo delle attività di esazione affidate a terzi (società Step srl che è subentrata a Maggioli a seguito aggiudicazione bando di gara da gennaio 2025/ADER) tuttora in corso.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	€. 531.028,21
- Fondo anticipazioni liquidità	€. 0,00
- Fondo perdite società partecipate	€. 334,12
- Fondo contenzioso	€. 3.000,00
- Altri accantonamenti	€. 203.833,03
-di cui Altri accantonamenti	*€. 203.833,03*
-di cui Fondo di garanzia debiti commerciali	*€. 0,00*
Parte vincolata:	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€. 51.267,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€. 120.694,39
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€. 0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€. 0,00
- Altri vincoli	€. 26.311,71
Parte destinata agli investimenti:	
- Totale parte destinata agli investimenti	€. 41.795,35

In relazione alla composizione dei vincoli a valere sull'avanzo, si rimanda alla situazione finale risultante dopo il riaccertamento ordinario dei residui a cui va sommata la situazione al 1.1.2024 aggiornata con le movimentazioni fatte nel corso del 2024 di cui ai punti seguenti effettuato ai fini della predisposizione del rendiconto 2024.

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti, risultanti quale sommatoria delle composizioni al 1.1.2024, a cui vanno dedotti gli utilizzi avvenuti nel 2024, i vincoli eventualmente da cancellare per accertato superamento delle motivazioni che avevano determinato l'accantonamento prudenziale e a cui vanno aggiunte le risultanze della gestione 2024:

- Accantonati per Anticipazioni di liquidità

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo perdite società partecipate

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
261,54	0,00	0,00	72,58	334,12

- Accantonati per Fondo contenzioso

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00

- Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
525.410,35	0,00	5.617,86	0,00	531.028,21

- Accantonati per Fondo di garanzia debiti commerciali

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
167.255,71	-11.026,45	0,00	47.603,77	203.833,03

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
303.632,38	303.463,82	140.893,03	37.622,81	355.635,60	0,00	0,00	51.098,44	51.267,00

- Vincoli da trasferimenti

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
57.975,74	47.657,71	765.102,73	657.817,83	44.566,25	0,00	0,00	110.376,36	120.694,39

- Vincoli dalla contrazione di mutui

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui pass finanziati da risorse vincolate (-) (gestion dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
14.301,32	14.301,32	0,00	14.301,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincoli formalmente attribuiti dall’Ente

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Altri vincoli

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
23.691,66	23.691,66	98.445,37	83.605,57	12.219,75	0,00	0,00	26.311,71	26.311,71

- Vincolati destinati agli investimenti

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2024	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurien. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2024
169.291,42	0,00	64.659,20	62.836,87	0,00	41.795,35

Risultati della Gestione

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2024 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.670.494,28
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.448.762,40	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	*120.142,57*	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	*437.956,05*	
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.071.375,27	3.312.427,09
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	252.249,47	299.362,06
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	1.251.263,83	1.029.565,81
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	951.949,28	912.558,43
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	**5.526.837,85**	**5.553.913,39**
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	920.096,38	918.772,34
Totale entrate dell'esercizio	**6.446.934,23**	**6.472.685,73**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**8.453.795,25**	**9.143.180,01**
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	**0,00**	
TOTALE A PAREGGIO	**8.453.795,25**	**9.143.180,01**

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	

Titolo 1 – Spese correnti	3.875.017,46	3.625.556,06
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	95.569,90	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.018.290,12	1.361.937,06
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.891.064,74	
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	
Totale spese finali	**6.879.942,22**	**4.987.493,12**
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	173.071,87	173.071,87
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	920.096,38	914.746,97
Totale spese dell'esercizio	**7.973.110,47**	**6.075.311,96**
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	**7.973.110,47**	**6.075.311,96**
AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	**480.684,78**	**3.067.868,05**
TOTALE A PAREGGIO	**8.453.795,25**	**9.143.180,01**

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.lgs. 181/2011 è il seguente:

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2024)

		GESTIONE		
		RESIDUI	**COMPETENZA**	**TOTALE**
Fondo cassa al 1° gennaio 2024				2.670.494,28
RISCOSSIONI	(+)	950.462,22	5.522.223,51	6.472.685,73
PAGAMENTI	(-)	1.068.390,29	5.006.921,67	6.075.311,96
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			3.067.868,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2024	(-)			0,00

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			3.067.868,05
RESIDUI ATTIVI	(+)	606.818,96	924.710,72	1.531.529,68
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				43.536,70
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	108.514,12	979.554,16	1.088.068,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			95.569,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.891.064,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			**1.524.694,81**

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31.12.2024 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	531.028,21
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	334,12
Fondo contenzioso	3.000,00
Altri accantonamenti	203.833,03
Totale parte accantonata (B)	**738.195,36**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	51.267,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	120.694,39
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	26.311,71
Totale parte vincolata(C)	**198.273,10**
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**41.795,35**
Totale parte disponibile(E=A-B-C-D)	**546.431,00**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Analisi della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì,

dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2024 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.
Il risultato è pertanto il seguente:

Totale accertamenti	(+)	€. 6.446.934,23
Totale impegni	(-)	€ 5.986.475,83
Avanzo		€. 460.458,40
FPV corrente	(+)	€. 120.142,57
FPV capitale	(+)	€. 437.956,05
FPV inc. att. fin	(+)	€. 0,00
A.A.	(+)	€. 1.448.762,40
FPV spese	(-)	€. 1.986.634,64
Saldo gestione competenza		**€.** 480.684,78

Equilibri di bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione, costituiti dagli:
- Equilibri di parte corrente, distinti in risultato di competenza di parte corrente, equilibrio di bilancio di parte corrente ed equilibrio complessivo di parte corrente.
Il risultato di competenza di parte corrente è determinato dalla differenza tra le seguenti voci di cui alla lettera a) e quelle di cui alla lettera b):

a) gli impegni riguardanti le spese correnti, le spese per trasferimenti in c/capitale e le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (dando evidenza ai rimborsi anticipati), incrementati dell'importo degli stanziamenti definitivi di bilancio relativi al fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente, al fondo pluriennale vincolato di spesa per gli altri trasferimenti in conto capitale al ripiano del disavanzo e al fondo anticipazioni di liquidità.
b) gli accertamenti riguardanti le entrate correnti (i primi tre titoli dell'entrata), i contributi destinati al rimborso dei prestiti, le entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, incrementati dagli stanziamenti definitivi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto in entrata e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Il prospetto degli equilibri degli enti locali distingue le voci che concorrono al risultato di competenza di parte corrente in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.
Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti di parte corrente previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione di parte corrente il prospetto determina anche l'equilibrio di bilancio di parte corrente pari al risultato di competenza di parte corrente (avanzo di competenza di parte corrente con il segno +, o il disavanzo di competenza di parte corrente con il segno -) al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.
Il prospetto determina l'equilibrio complessivo di parte corrente che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi

verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo di parte corrente è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.
Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente è specificato nel prospetto "verifica equilibri" di seguito riportato.
- Equilibri in c/capitale, distinti in risultato di competenza in c/capitale, equilibrio di bilancio in c/capitale ed equilibrio complessivo in c/capitale.
Il risultato di competenza in c/capitale è determinato dalla differenza tra le voci di cui alle seguenti lettera a) e lettera b):

a) gli impegni riguardanti le spese di investimento (al netto dei trasferimenti in c/capitale) e le spese per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale incrementate dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale (al netto del fondo pluriennale vincolato per i trasferimenti in c/capitale) e il fondo pluriennale vincolato per le acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale.
b) gli accertamenti riguardanti le entrate in conto capitale (al netto dei trasferimenti in c/capitale, dei contributi destinati al rimborso dei prestiti, delle entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e delle altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge), le alienazioni di partecipazioni e conferimenti di capitale e le accensioni dei prestiti (al netto di quelle destinate all'estinzione anticipata di prestiti), incrementati dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato in c/capitale di entrata, l'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti in c/capitale previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione in c/capitale il prospetto determina l'equilibrio di bilancio in c/capitale pari al risultato di competenza in c/capitale (avanzo di competenza in c/capitale con il segno +, o il disavanzo di competenza in c/capitale con il segno -) al netto delle risorse in c/capitale accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate in c/capitale non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.
Il prospetto determina anche l'equilibrio complessivo in c/capitale che tiene conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo in c/capitale è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio in c/capitale e la variazione degli accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto.
Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto che, ai sensi dell'articolo 40, comma 2-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'articolo 1, comma 937, della legge n. 145 del 2018, costituisce copertura delle spese di investimento, non rileva ai fini degli equilibri.
Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale è specificato nel prospetto che segue.
- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza, tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.
Anche per il saldo tra le partite finanziarie è determinato il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo.
Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo, riferito all'equilibrio complessivo, è finanziato da risorse correnti, mentre l'eventuale saldo positivo delle

attività finanziarie, sempre riferito all'equilibrio complessivo, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti.

Infine il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

Allegato n.10 – Rendiconto della Gestione		
VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2024)		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		**COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)**
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)	120.142,57
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.574.888,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	3.875.017,46
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	95.569,90
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	173.071,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
F2) Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		**551.371,91**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DELI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	37.109,01
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
I)Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	4.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		**584.480,92**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'Esercizio 2024	(-)	5.617,86
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	21.855,34
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**557.007,72**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	47.676,35
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**509.331,37**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.411.653,39
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	437.956,05
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	951.949,28

C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	4.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto capitale	(-)	1.018.290,12
U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)	1.891.064,74
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		**-103.796,14**
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'Esercizio 2024	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	165.931,17
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**-269.727,31**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**-269.727,31**
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		**480.684,78**
- Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'Esercizio 2024		5.617,86
- Risorse vincolate nel bilancio		187.786,51
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		**287.280,41**
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto '(+/-)		47.676,35
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**239.604,06**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente	**584.480,92**	
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	37.109,01
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'Esercizio 2024	(-)	5.617,86
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	47.676,35
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	21.855,34
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**472.222,36**

Analisi indebitamento

Il Comune di Villanova d'Asti rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2022	2023	2024
1,82	1,82	1,7

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Residuo debito	1.798.573,06	1.637.544,04	1.470.631,01
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	161.029,02	166.913,03	173.071,87
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (da specificare)			
Totale fine anno	1.637.544,04	1.470.631,01	1.297.559,14

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Oneri finanziari	72.540,90	70.321,99	63.892,01
Quota capitale	161.029,02	166.913,03	173.071,87
Totale fine anno	**233.569,92**	**237.235,02**	**236.963,88**

Analisi Servizi per conto di terzi

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

Entrate Titolo 9

	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	934.131,65	568.172,87	365.958,78
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	419.000,00	351.923,51	67.076,49
Totale	**1.353.131,65**	**920.096,38**	**433.035,27**

Spese Titolo 7

	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Spese per conto terzi e partite di giro	1.353.131,65	920.096,38	433.035,27
Totale	**1.353.131,65**	**920.096,38**	**433.035,27**

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Risultato della gestione corrente *(Entrata Tit. 1,2,3 – Spesa Tit. 1)*	699.871,11
Risultato della gestione investimenti	-66.340,84

(Entrata Tit. 4 – Spesa Tit. 2)	
Risultato della gestione di movimento di fondi *(Entrata Tit. 5,6,7 – Spesa Tit. 3,4,5)*	-173.071,87
Risultato della gestione conto terzi *(Entrata Tit. 9 – Spesa Tit. 7)*	0,00
Risultato della gestione di competenza	**460.458,40**

Determinazione FCDE al 31.12.2024 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione

Si da atto che il FCDE al 31.12.2024 risulta composto, nel dettaglio, come da seguente prospetto:

Allegato C) – Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (Anno 2024)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL' ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	223.716,04	204.252,52	427.968,56			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	223.716,04	204.252,52	427.968,56	279.269,96	279.269,96	65,25 %
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (*solo per le Regioni*)						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa						
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (*solo per le Regioni*)						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa						
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	16.857,76	0,00	16.857,76	0,00	0,00	0,00 %
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (*solo per gli Enti locali*)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1000000	TOTALE TITOLO 1	**240.573,80**	**204.252,52**	**444.826,32**	**279.269,96**	**279.269,96**	**62,78 %**
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	75.448,87	0,00	75.448,87	0,00	0,00	0,00 %
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall' Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2000000	TOTALE TITOLO 2	**75.448,87**	**0,00**	**75.448,87**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE						

3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	45.606,23	0,00	45.606,23	4.912,04	4.912,04	10,77 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	240.475,50	0,00	240.475,50	2.822,74	246.846,21	102,65 %
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	31.763,73	500,00	32.263,73	0,00	0,00	0,00 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	**317.845,46**	**500,00**	**318.345,46**	**7.734,78**	**251.758,25**	**79,08 %**
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	178.247,45	178.247,45	0,00	0,00	0,00 %
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	285.351,24	205.193,10	490.544,34			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	285.351,24	195.193,10	480.544,34			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00 %
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4040000	Tipologia 4000: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4000000	TOTALE TIOTOLO 4	**285.351,24**	**383.440,55**	**668.791,79**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5020000	Titolo 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5030000	Titolo 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	14.301,32	14.301,32	0,00	0,00	0,00 %
5000000	TOTALE TITOLO 5	**0,00**	**14.301,32**	**14.301,32**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
	TOTALE GENERALE	**919.219,37**	**602.494,39**	**1.521.713,76**	**287.004,74**	**531.028,21**	**34,90 %**
	DI CUI FONDO DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**285.351,24**	**383.440,55**	**668.791,79**	**0,00**	**0,00**	**0,00 %**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	**633.868,13**	**219.053,84**	**852.921,97**	**287.004,74**	**531.028,21**	**62,26 %**

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	**TOTALE CREDITI**	**FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**
	(g)	(h)
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	1.521.713,76	531.028,21
	(i)	(l)
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	498.303,20	498.303,20
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	**2.020.016,96**	**1.029.331,41**

Come già indicato in precedenza in sede di riaccertamento si è provveduto ad un'attenta verifica dei residui attivi ancora presenti a bilancio e che hanno un corrispettivo nel fondo crediti di dubbia esigibilità.
Da giugno 2023 è entrata in funzione una strumentazione per il controllo elettronico della velocità in sede fissa sulla s.s. 10, in direzione Riva presso Chieri; per l'anno 2024 risulta un notificato di sanzioni pari a 456.914,00 euro ed un incassato di 316.923,86 euro (69% del notificato).
La differenza tra accertato e incassato, pari a 139.990,14 euro è stata oggetto di attenta analisi per la definizione della quota da considerare nel fondo crediti, prevedendo che non tutti i multati pagheranno.
Il provento da velox fisso è un'entrata di nuova istituzione, per la quale non esiste una evidenza storica, secondo il principio di prudenza, a fronte di un incasso molto elevato rispetto all'accertato e in considerazione del fatto che in corso d'anno è avvenuto un cambio di gestore per l'emissione delle multe da velox, oltre a considerare la percentuale di mancato incasso che emerge dai capitoli relativi ai proventi da sanzioni velox si è prudenzialmente considerato un ulteriore 6%, inserendo così un importo complessivo di 244.023,47 euro nel fondo crediti di dubbia esigibilità.
Le entrate da rimborso spese postali di notifica dal 2024 sono gestite per cassa.
L'accantonamento al fondo crediti per proventi da autovelox fisso verrà man mano aggiornato negli anni successivi tenendo conto del trend storico di incassi, in quanto al momento abbiamo come riferimento poco più di un anno e mezzo dall'attivazione.

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

Variazioni di bilancio eseguite

Nel corso dell'esercizio 2024, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2024 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di giunta che di consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di Bilancio nel corso del 2024:
Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	5	16/01/2024	Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011
GC	16	08/02/2024	variazione di urgenza della giunta
GC	24	14/03/2024	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili-riaccertamento residui
GC	25	14/03/2024	Variazione di Cassa e Residui ai fini del D.Lgs. 118/2011
GC	28	21/03/2024	variazione d'urgenza della giunta
GC	77	27/06/2024	variazione urgenza della Giunta
GC	119	24/10/2024	variazione d'urgenza della giunta
GC	27	21/03/2025	Variazione di Bilancio riaccertamento residui

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	7	30/04/2024	variazione di bilancio
CC	14	13/06/2024	variazione di bilancio di Consiglio
CC	16	26/07/2024	verifica equilibri
CC	24	26/09/2024	variazione di bilancio
CC	33	29/10/2024	variazione di bilancio
CC	37	29/11/2024	variazione di bilancio

Sono state adottate con determina dirigenziale alcune variazioni di bilancio ai sensi art.175 comma 5-quater e precisamente le seguenti:

Org.	Numero	Data	Oggetto
9	30	05/03/2024	variazione del responsabile
9	51	07/05/2024	variazione del responsabile
9	100	15/10/2024	variazione del responsabile
9	111	07/11/2024	variazione di bilancio a cura del responsabile finanziario
9	119	05/12/2024	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili parte corrente bilancio 2025-2027
9	121	10/12/2024	variazione del responsabile
9	135	30/12/2024	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili

Sulle variazioni di bilancio di Giunta o di Consiglio è stato acquisito il parere del revisore dei Conti, agli atti nel registro dei verbali del Revisore dei conti.

Nel Corso del 2024 non sono stati effettuati prelievi dal Fondo di Riserva.

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12 DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio precedente, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	€. 525.410,35
- Fondo anticipazioni liquidità	€. 0,00
- Fondo perdite società partecipate	€. 261,54
- Fondo contenzioso	€. 3.000,00
- Altri accantonamenti	€. 167.255,71
-di cui Altri accantonamenti	*€. 167.255,71*
-di cui Fondo di garanzia debiti commerciali	*€. 0,00*
Parte vincolata:	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€. 303.632,38
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€. 57.975,74
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€. 14.301,32
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€. 0,00
- Altri vincoli	€. 23.691,66
Parte destinata agli investimenti:	
- Totale parte destinata agli investimenti	€. 169.291,42

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti nel Risultato di Amministrazione al 31/12 dell'Esercizio Precedente

- Accantonati per Anticipazioni di liquidità

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo perdite società partecipate

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
1.586,55	0,00	0,00	-1.325,01	261,54

- Accantonati per Fondo contenzioso

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
4.000,00	0,00	0,00	-1.000,00	3.000,00

- Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
363.829,95	0,00	140.915,07	20.665,33	525.410,35

- Accantonati per Fondo di garanzia debiti commerciali

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
34.112,81	0,00	0,00	133.142,90	167.255,71

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
168,56	0,00	597.014,39	29.249,67	0,00	264.300,90	0,00	567.764,72	303.632,38

- Vincoli da trasferimenti

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
4.953,16	4.238,71	452.173,95	322.089,19	77.092,65	-30,47	0,00	57.230,82	57.975,74

- Vincoli dalla contrazione di mutui

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
14.301,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.301,32

- Vincoli formalmente attribuiti dall’Ente

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
92.132,82	29.191,23	0,00	24.068,63	0,00	68.064,19	0,00	5.122,60	0,00

- Altri vincoli

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
0,00	0,00	118.702,16	81.510,50	13.500,00	0,00	0,00	23.691,66	23.691,66

- Vincolati destinati agli investimenti

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurien. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2023
299.678,58	0,00	91.646,49	62.965,42	-24.224,75	169.291,42

ANALISI GESTIONE RESIDUI E LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHE' SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI

Analisi gestione residui

Si riepiloga l'analisi della gestione dei residui al 31/12/2024 nella tabella riportata di seguito:

Residui	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	TOTALE
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.689,51	25.829,04	18.543,61	65.327,12	92.863,24	240.573,80	444.826,32
Titolo II – Trasf. correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.448,87	75.448,87
Titolo III Ent. Extratrib.	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	317.845,46	318.345,46
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	5.002,00	10.000,00	368.438,55	285.351,24	668.791,79
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	14.301,32	0,00	0,00	0,00	0,00	14.301,32
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII – Anticip. da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX – Ent. per conto terzi e partite di giro	2.540,76	154,16	1.289,44	35,02	305,19	5.491,35	9.815,92
Totale Residui Attivi	**4.730,27**	**40.284,52**	**24.835,05**	**75.362,14**	**461.606,98**	**924.710,72**	**1.531.529,68**
Titolo I - Spese correnti	2.543,07	888,16	13.425,61	3.151,01	42.143,19	870.921,10	933.072,14
Titolo II - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	18.104,17	2.570,99	65.248,22	85.923,38
Titolo III - Spese per incremento attività fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII – Usc. per conto terzi e partite giro	16.614,66	0,00	1.097,53	4.733,87	3.241,86	43.384,84	69.072,76
Totale Residui Passivi	**19.157,73**	**888,16**	**14.523,14**	**25.989,05**	**47.956,04**	**979.554,16**	**1.088.068,28**

Analisi gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria;

- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.
I valori risultanti dal conto del bilancio sono allineati con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e debitamente parificato da questa amministrazione.

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA al 1 GENNAIO 2024	**-**	**-**	**2.670.494,28**
RISCOSSIONI (-)	950.462,22	5.522.223,51	6.472.685,73
PAGAMENTI (+)	1.068.390,29	5.006.921,67	6.075.311,96
	DIFFERENZA		**3.067.868,05**
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024			**3.067.868,05**

Situazione vincoli di cassa al 31 Dicembre 2024 di cui all'art. 209, comma 3, del DLgs 267/2000

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	**3.067.868,05**
di cui QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024 (a)	**339.586,14**
QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON INTEGRATA AL 31 DICEMBRE 2024 (b)	**0,00**
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2024 (a) + (b)	**339.586,14**

ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI I ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

Ricorso ad anticipazione di Tesoreria

Nel corso del 2024 il Comune di Villanova d'Asti non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria nonostante la procedura sia stata attivata con il Tesoriere e fosse consentita per un importo max di €.1.563.258,34, nei limiti dei 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti i primi tre titoli di entrata di Bilancio, ai sensi dell'art.1, comma 738 della Legge 208/2019.
Il Comune di Villanova d'Asti non ha avuto altresì necessità, pertanto, di ricorrere ai maggiori spazi di anticipazione concessi dalla normativa in corso d'esercizio né di fare ricorso ad anticipazione a mezzo Cassa DD.PP.

ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non risultano diritti reali di godimento a favore del Comune di Villanova d'Asti.

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI ED ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Villanova d'Asti, come desunto dalla deliberazione G.C. n. 104 del 10/09/2024 è la seguente:

Denominazione Organismo Partecipato	Capitale Sociale / Fondo di dotazione	Partecipazione diretta	Percentuale partecipazione del Comune	Tipologia Ente
CO.GE.SA	2.021.173,38	**SI**	1,61 %	Partecipata
C.B.R.A.	408.394,44	**SI**	2,744 %	Partecipata
G.A.I.A. SPA	5.539.700,00	**SI**	1,18 %	Partecipata
I.S.R.A.T.	367.915,76	**SI**	2,54 %	Partecipata
ACQUEDOTTO DELLA PIANA	2.093.742,00	**SI**	41,565 %	Controllata
ATO 5	177.509,00	**SI**	1,60 %	Partecipata
SERVIZI IDRICI ASTIGIANO MONFERRATO (SIAM S.C.A.R.L.)	39.999,00	**NO**	25,00%*	Partecipata
CASA DI RIPOSO SAN GIOVANNI	133.026,34	**SI**	40,00 %	Controllata
GAL BASSO MONFERRATO	34.495,00	**SI**	0,075%	Partecipata
ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO	70.000,00	**SI**	0,06%	Partecipata
Utility Alliance Piemonte	Il capitale sociale è pari a zero, ma sono presenti riserve per € 95.0001,00	**NO**	8,33%**	Partecipata

* partecipata al 25% da parte di Acquedotto della Piana, quota del Comune rapportata alla partecipazione dello stesso in Acquedotto pari a 10,391%

** partecipata all'8,33% da parte di Acquedotto della Piana, quota del Comune rapportata alla partecipazione dello stesso in Acquedotto pari a 3,46%

Rispetto agli organismi compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Villanova d'Asti, non vengono inseriti nel perimetro di consolidamento i seguenti Enti per le motivazioni a fianco di ciascuno indicate:

Denominazione Organismo Partecipato	Capitale Sociale / Fondo di dotazione	Partecipazione diretta	Percentuale di partecipazione del Comune	Tipologia Ente	Motivo di esclusione
Utility Alliance del Piemonte	Il capitale sociale è pari a zero, ma sono presenti riserve per € 95.0001,00	NO	8,33%	Partecipata	Non rispetta il requisito della rilevanza

Si segnala inoltre che le seguenti partecipate sono state considerate preliminarmente irrilevanti in quanto la partecipazione del Comune nelle stesse è inferiore all'1% del capitale

Denominazione Organismo Partecipato	Partecipazione inferiore 1% del capitale
ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO	0,06%
GAL BASSO MONFERRATO	0,075%

PARIFICA DEBITI E CREDITI CON SOCIETA' PARTECIPATE

Si dà atto che è stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con gli enti partecipati, come da richiesta inoltrata dal Comune di Villanova d'Asti con nota Prot. N 2790 del 06/03/2025 alla quale hanno avuto seguito le seguenti risposte:

anno 2024				
società partecipata	**debiti Comune di Villanova**	**crediti comune di Villanova**	**note**	**indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto di gestione**
CONSORZIO COGESA	€ 0,00	€ 0,00	il Consorzio ribadisce di non essere una partecipata, fornisce comunque un saldo su debiti e crediti paria zero, in contabilità non risultano crediti o debiti, in quanto il Comune versa una quota di compartecipazione alle spese di gestione del Consorzio, secondo la Convenzione in essere, che non comporta l'emissione di fatture	https://consorziocogesa.net/trasparenza/bilancio-preventivo-e-consuntivo
GAL	€ 0,00	€ 0,00		https://www.monferratoastigiano.it/amministrazione-trasparente-bilanci/
ATO5	€ 0,00	€ 0,00	ATO5 non ha fornito risposta su debiti e crediti, in contabilità non risultano crediti o debiti	https://www.ato5astigiano.it/amministrazione_trasparente.php
ISRAT	€ 0,00	€ 0,00		http://www.israt.it/amministrazione-trasparente/26-amministrazione/15-bilanci.html
CBRA	€ 0,00	€ 0,00		https://cbra.maggiolicloud.it/atti/AmministrazioneTrasparenteTitolo.aspx?tipo=P054
GAIA (vista Gaia)	€ 17.364,51	€ 0,00	Gaia ha emesso la fattura n.1834/PA il 31/12/2024 per cui risulta un debito nei confronti del Comune, il Comune ha ricevuto la stessa a protocollo il 3/01/2025	https://gaia.at.it/societa-trasparente/
GAIA (vista Comune)	€ 227,36	€ 0,00	Gaia ha emesso la fattura n.1834/PA il 31/12/2024, il Comune ha ricevuto la stessa a protocollo il 3/01/2025- saldo è solo relativo alla fattura 1739/PA del 12/12/2024 presente per entrambi per € 227,36	
ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO scarl	€ 0,00	€ 0,00		https://www.enteturismolmr.it/trasparenza/#hide12

società controllata	debiti Comune di Villanova	crediti comune di Villanova	note	indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto di gestione
Casa di Riposo San Giovanni	0	0		si riceve riscontro dalla Casa di Riposo, essendo una fondazione non pubblica il rendiconto di gestione sul sito internet, ma lo invia solo alla Regione Piemonte
ACQUEDOTTO DELLA PIANA (vista Acquedotto)	€ 0,00	€ 15.467,91	fattura emessa dal Comune il 09/12/2024 relativa al rimborso quota mutuo 2 semestre, non ancora pagata da Acquedotto	https://www.acquedottopiana.it/societ%C3%A0-trasparente

Le differenze dei saldi al 31/12/2024 con le società Gaia sono legate a semplici motivi di trasmissione/ricezione dati tra fine 2024 ed inizio anno 2025.
ATO5 -ente di Governo Astigiano Monferrato - costituito sotto forma di Convenzione di Comuni non fornisce un saldo dei debiti e dei crediti a questo Comune, ma non emerge dalla nostra contabilità alcun rapporto con tale Ente che comporti l'emissione e/o il pagamento di fatture

ONERI PER STRUMENTI FINANZIARI

Si dà atto che il Comune di Villanova d'Asti non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2024 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ELENCO GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI

Si dà atto che il Comune di Villanova d'Asti non aveva in essere al 1.1.2024 garanzie fideiussorie che sono giunte a scadenza nel corso del 2024.

ELENCO DESCRITTIVO BENI PATRIMONIO IMMOBILIARE

Si dà atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Villanova d'Asti è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato in tempo reale con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

STATO PATRIMONIALE

Si è provveduto ad accordare il conto di patrimonio con i dati dell'inventario.
Si segnala che dal 2017 il principio contabile 4/3 come modificato dal Dm 18 maggio 2017 al punto 6.3. ridefinisce il quadro delle riserve, introducendo come «riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali», di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni.

Sono in corso le attività di aggiornamento dell'inventario iniziate nel 2016 con l'edificio comunale, proseguite nel 2018 con la Biblioteca e la Confraternita, nel 2021 con il magazzino cantonieri e il cinema comunale in ristrutturazione, nel 2023 con il cinema comunale.
Nel corso del 2024 sono stati aggiunti tra i beni mobili materiale hardware e software acquistato per i vari uffici per permettere di lavorare in modo più agevole, è stato acquistato un centralino per le scuole medie, sono state acquistate nuove sedie per il cinema, delle panchine come arredo urbano e segnaletica stradale verticale, infine è stato acquistato un terreno da privati coincidente con l'area 4A1b del vigente PRGC per la realizzazione del nuovo polo scolastico.
Una sistemazione definitiva dell'inventario potrà essere effettuata al completamento dell'attività su tutti gli edifici.
La valorizzazione dei beni storici e di valore artistico dovrà essere oggetto di apposita valutazione con perizie da personale esterno.

Avendo il Comune di Villanova d'Asti una popolazione superiore a 5000 abitanti, dall'esercizio 2016 è stata applicata la contabilità economica a soli fini conoscitivi con la conseguente riclassificazione dell'inventario secondo il nuovo schema previsto dalla legge.

I totali dello Stato Patrimoniale al 31.12.2024 pareggiano per €.19.874.722,63 di cui:

- immobilizzazioni €. 15.728.542,36
- patrimonio netto €. 10.412.829,57
- conti d'ordine €. 3.278.738,16
- totale attivo €. 19.874.722,63

I totali dello Stato Patrimoniale al 31.12.2023 pareggiavano per €.18.786.045,29

Il conto economico per l'anno 2024 evidenzia un risultato dell'esercizio per € 422.106,63 e presenta

- Componenti positivi della gestione € 4.841.279,25
- Componenti negativi della gestione € 4.402.211,17
- Proventi ed oneri finanziari € -63.874,67
- Proventi ed oneri straordinari € 120.340,50

ANALISI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO E VERIFICA STOCK DEL DEBITO

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

Ritardo da tempi medi di pagamento fatture	
Tempi medi pagamento fatture	– 18,55 gg

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta al ai seguenti valori

Stock del debito residuo al 31.12.	€ - 435,36

ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.
All' Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.
Va evidenziato che l' Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.
La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.
Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura": 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica": 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile": 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- "Istruzione e Ricerca": 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- "Inclusione e Coesione": 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- "Salute": 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E’ utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l’acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all’innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l’obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l’impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell’assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l’attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l’acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L’obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.

- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Per riepilogare quanto accaduto, dal rendiconto 2022 in poi, si evidenziavano i seguenti progetti finanziati suddivisi tra "Digitalizzazione innovazione competitività, cultura e turismo" e "Rivoluzione verde e transizione"

- **MISSIONE 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"**

Misura	CUP	Oggetto	Importo	Breve descrizione
1.2	H81C22001160006	Abilitazione al cloud per le PA Locali	€ 121.992,00	Obbiettivo dell'investimento è la migrazione dei servizi, ad oggi ancora in locale, verso ambienti cloud certificati.
1.4.1	H81F22003580006	Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	€ 51.654,00	Obbiettivo di migliorare l'esperienza del cittadino attraverso l'utilizzo dei servizi messi a disposizione del Comune. Implementazione del sito web
1.4.3	H81F22002250006	Adozione piattaforma pagoPA	€ 11.998,00	Obbiettivo della misura è la migrazione e l'attivazione degli incassi comunali sulla piattaforma pagoPA
1.4.3	H81F22002110006	Adozione app IO	€ 4.802,00	L'obiettivo del presente Avviso è la migrazione e l'attivazione dei servizi digitali dell'ente sull'App IO
1.4.4	H81F22002100006	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	€ 14.000,00	Obbiettivo della misura è la piena adozione delle piattaforme di identità digitale attraverso SPID e CIE e raccomandazione con l'integrazione al nodo italiano eIDAS
1.4.5	H81F22003080006	Piattaforma Notifiche Digital	€ 32.589,00	L'obiettivo del presente avviso è l'integrazione con PND dei processi di notificazione degli atti a valore legale attualmente in uso presso i Comuni

- **MISSIONE 2 "Rivoluzione verde e transizione"**

Misura	CUP	Oggetto	Importo	Breve descrizione

2.2 M2C4	H83H18000000001	Salvaguardia idrogeologica del territorio	€ 888.000,00	Progettazione integrale e realizzazione di un nuovo scolmatore a servizio della rete fognaria a nord del concentrico
2.2 M2C4	H88G18000010001	Programma messa in sicurezza della viabilità	€ 990.000,00	Progettazione integrale e realizzazione di interventi di adeguamento di percorsi pedonali in Via T. Villa e Via Francesco I, e di ristrutturazione di ponti su strade comunali che attraversano Rio Bottalino e Rio Isola in Strada Vecchia per Poirino e in strada comunale da Isolabella a Corveglia
2.2 M2C4	H84J22000770006	Sostituzione serramenti della sede comunale	€ 70.000,00	Progettazione integrale e realizzazione di un intervento di completamento della sostituzione dei serramenti della sede del Municipio (anno 2023)
2.2	H84J22000780006	efficientamento energetico della Sede comunale	€ 70.000,00	efficientamento energetico mediante l'installazione di impianto fotovoltaico e pompa di calore in sostituzione della caldaia esistente, con integrazione degli impianti di climatizzazione degli uffici (anno 2024)

Si segnalavano inoltre come già conclusi rispettivamente agli anni 2020 e 2022 ma rientranti nel PNRR i seguenti 2 progetti

Misura	CUP	Oggetto	Importo	Breve descrizione
2.2 M2C4	H86J20000370001	Sostituzione serramenti della Sede comunale (primo intervento)	€ 70.000,00	parziale sostituzione dei serramenti esterni ed installazione bussola (anno 2020)
2.2 M2C4	H86G21004680001	manutenzione straordinaria e riqualificazione funzionale del cinema-teatro comunale	€ 140.000,00	riqualificazione del cinema comunale mediante opere di manutenzione delle facciate e ripassatura della copertura (anno 2022)

Il Decreto-legge del 02/03/2024 n. 19 avente ad oggetto “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). recepisce la decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 con cui si è proceduto all’approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, ed in particolare la Misura M2C4I2.2, all’interno della quale confluivano le risorse di cui all’articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all’articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziate a legislazione vigente.

Nel rendiconto 2023 sono stati pertanto aggiornati i progetti finanziati da fondi PNRR come da dettaglio:

MISSIONE 1 "*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*"

Misura	CUP	Oggetto	Importo	Breve descrizione
1.2	H81C22001160006	*Abilitazione al cloud per le PA Locali*	€ 121.992,00	Obbiettivo dell'investimento è la migrazione dei servizi ad oggi in locale verso ambienti cloud certificati.
1.4.1	H81F22003580006	*Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici*	€ 51.654,00	Obbiettivo della misura è migliorare l'esperienza del cittadino attraverso l'utilizzo dei servizi messi a disposizione del Comune
1.4.3	H81F22002250006	*Adozione piattaforma pagoPA*	€ 11.998,00	Obbiettivo della misura è la migrazione e l'attivazione degli incassi comunali sulla piattaforma pagoPA
1.4.3	H81F22002110006	*Adozione app IO*	€ 4.802,00	L'obiettivo del presente avviso è la migrazione e l'attivazione dei servizi digitali dell'ente sull'App IO
1.4.4	H81F22002100006	*Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE*	€ 14.000,00	Obbiettivo della misura è la piena adozione delle piattaforme di identità digitale attraverso SPID e CIE
1.4.5	H81F22003080006	*Piattaforma Notifiche Digitali*	€ 32.589,00	L'obiettivo del presente avviso è l'integrazione con PND dei processi di notificazione degli atti a valore legale attualmente in uso presso i Comuni
1.3.1	H51F22009570006	*Piattaforma Digitale Nazionale Dati*	€ 20.344,00	Obbiettivo della misura è sviluppare una Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) per garantire l'interoperabilità dei dati pubblici
1.4	H81F23000580001	*Servizi digitali e esperienza dei cittadini*	€ 3.928,40	Obbiettivo del contributo è di supportare l'integrazione nell'ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione.

Si segnalava l'inserimento di un nuovo progetto alla Missione 5

MISSIONE 5 "*Inclusione e coesione*"

Misura	CUP	Oggetto	Importo (€)	Breve descrizione
1.1 M5C1	H87D22000120006	Potenziamento dei Centri per l'impiego	205.000,00	Progettazione integrale e lavori finalizzati a dotare il Centro per l'Impiego di una nuova sede nel fabbricato sito in Piazza Marconi 10

I progetti PNRR asseverati nel 2023 sono i seguenti

MISSIONE 1 "*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*"

Misura	CUP	Oggetto	Importo	Breve descrizione
1.4.3	H81F22002250006	*Adozione piattaforma pagoPA*	€ 11.998,00	Obbiettivo della misura è la migrazione e l'attivazione degli incassi comunali sulla piattaforma pagoPA
1.4.3	H81F22002110006	*Adozione app IO*	€ 4.802,00	L'obiettivo del presente avviso è la migrazione e l'attivazione dei servizi digitali dell'ente sull'App IO
1.4.4	H81F22002100006	*Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE*	€ 14.000,00	Obbiettivo della misura è la piena adozione delle piattaforme di identità digitale attraverso SPID e CIE
1.4.5	H81F22003080006	*Piattaforma Notifiche Digitali*	€ 32.589,00	L'obiettivo del presente avviso è l'integrazione con PND dei processi di notificazione degli atti a valore legale attualmente in uso presso i Comuni
1.3.1	H51F22009570006	*Piattaforma Digitale Nazionale Dati*	€ 20.344,00	Obbiettivo della misura è sviluppare una Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) per garantire l'interoperabilità dei dati pubblici

Nel 2024 sono stati rendicontati ed asseverati

MISSIONE 1 "*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*"

Misura	CUP	Oggetto	Importo	Breve descrizione
1.4.1	H81F22003580006	*Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici*	€ 51.654,00	Obbiettivo della misura è migliorare l'esperienza del cittadino attraverso l'utilizzo dei servizi messi a disposizione del Comune

Mentre risultano ancora in corso

MISSIONE 1 "*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*"

Misura	CUP	Oggetto	Importo	Breve descrizione
1.2	H81C22001160006	*Abilitazione al cloud per le PA Locali*	€ 121.992,00	Obbiettivo dell'investimento è la migrazione dei servizi ad oggi in locale verso ambienti cloud certificati.

MISSIONE 5 "*Inclusione e coesione*"

Misura	CUP	Oggetto	Importo (€)	Breve descrizione
1.1 M5C1	H87D22000120006	Potenziamento dei Centri per l'impiego	205.000,00	Progettazione integrale e lavori finalizzati a dotare il Centro per l'Impiego di una nuova sede nel fabbricato sito in Piazza Marconi 10

ANALISI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI – NIDO – TRASPORTO DISABILI -

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE:

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall' anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di

euro a decorrere dall’ anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

Il Comune di Villanova d'Asti si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento Valori e situazione obiettivo

Risorse assegnate € 29.090,04

OBIETTIVO DI SERVIZIO PER IL SOCIALE		
	Anno 2023	Anno 2024
Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate da rendicontare	24.205,23	29.090,04

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l’anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall’anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell’asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale

Il Comune di Villanova d'Asti si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento Valori e situazione obiettivo

Risorse assegnate € 30.672,80

OBIETTIVI DI SERVIZIO 2022 - 2027			
	2022 dato definitivo	**2023 dato definitivo**	**2024 dato definitivo**
Obiettivo di servizio: Numero utenti Asili nido aggiuntivi	2	3	4
Costo standard di riferimento per un utente a tempo pieno (euro)	7.673,13	7.668,04	7.668,20
Risorse aggiuntive assegnate per il potenziamento degli asili nido (euro)	15.346,25	23.004,12	30.672,80

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Il Comune di Villanova d'Asti si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento	Valori e situazione obiettivo
Risorse assegnate	€ 8.782,04

OBIETTIVI DI SERVIZIO 2022-2025

	2022 dato definitivo	2023 dato definitivo	2024 dato definitivo
R21 - Obiettivo di servizio - Numero utenti trasporto studenti disabili aggiuntivi	1	2	2
R22 - Costo standard di riferimento per utente (euro)	3.475,44	3.478,75	4.391,02
R23 - Risorse aggiuntive assegnate per il potenziamento del trasporto scolastico disabili (euro)	3.475,44	6.957,49	8.782,04

COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI

UNIONE DI COMUNI

"MONFERRATO E PIANALTO ASTIGIANO"

PROVINCIA DI ASTI

Relazione al Rendiconto della Gestione

Esercizio 2024

PARTE ENTRATA

L'entrata è rappresentata nella sua composizione per titoli relativamente agli Accertamenti di Competenza.

Entrate tributarie

Le entrate tributarie dell'anno 2024 si possono riassumere come

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (competenza)
Titolo I	3.096.769,75	3.071.375,27	2.830.801,47

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF viene dettagliata nella misura di:
Reddito Imponibile da € 0,00 a € 15.000,00 0,16%;
Reddito Imponibile da € 15.000,01 a € 28.000,00 0,21%;
Reddito Imponibile da € 28.000,01 a € 50.000,00 0,41%;
Oltre € 50.000,01 0,80%;
Mantenendo immutata la soglia di esenzione fissata per i redditi fino in €.15.000,00

Il relativo gettito di competenza 2024 sulla scorta degli imponibili IRPEF, in base agli scaglioni, alla data del consuntivo ammonta ad **€. 214.625,41**

IMU:

I.M.U. dati gettito riscosso		
I.M.U. su abitazione principale con relative pertinenze Comune	€.	106,00
I.M.U. per fabbricati rurali ad uso strumentale	€.	11.526,04
I.M.U. per i terreni agricoli	€.	194.767,35
I.M.U. per le aree fabbricabili	€.	191.100,50
I.M.U. per altri fabbricati	€.	755.542,15
I.M.U. per fabbricati categoria da D1 a D8	€.	1.209.051,89
I.M.U. per beni merce	€.	0,00
Sanzioni	€.	0,00
Interessi	€.	0,00
Importo totale comprensivo della quota a favore dello Stato	**€.**	**2.362.093,93**

Dal 2020 la nuova IMU sostituisce IMU e TA.SI.

Le aliquote approvate risultano le seguenti per l'anno 2024:

NUOVA I.M.U. 2024 TIPOLOGIA	ALIQUOTA
ALIQUOTA ORDINARIA	1,03 %
FABBRICATI ADIBITI AD ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE (C/2 – C/6 – C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate)	ESENTI
FABBRICATI ADIBITI AD ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE CONCESSE IN USO GRATUITO (solo in caso di possesso di uno o due immobili in Italia e situati nello stesso comune di residenza del comodante/proprietario) (Aliquota ridotta del 50% ovvero 1,03 / 2 = 0,52) (C/2 – C/6 – C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate)	0,52 %
FABBRICATI ADIBITI AD ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE LOCATI A CANONE CONCORDATO DISCIPLINATI DALLA LEGGE N. 431/1998 (Aliquota ridotta al 75% ovvero 1,03 x 0,75 = 0,77) a) contratti di locazione agevolata ad uso abitativo ai sensi dell'art. 2, comma 3; b) contratti per studenti universitari di cui all'art. 5, comma 2-3; c) contratti transitori di cui all'art. 5, comma 1.	0,77 %
FABBRICATI ADIBITI AD ABITAZIONE PRINCIPALE - categorie A/1, – A/8 – A/9 CON RELATIVE PERTINENZE: (detrazione di euro 200,00).	0,60 %
TERRENI AGRICOLI Dall'anno di imposta 2016 tutti i terreni sono soggetti al pagamento dell'IMU ad eccezione di quelli ricadenti nei fogli di mappa dal numero 4 al numero 8 compreso.	1,06 %
AREE FABBRICABILI (I valori di riferimento per ogni singola area sono consultabili sfogliando l'allegato A della deliberazione C.C.)	0,96 %
FABBRICATI CATEGORIE CATASTALI DA D/1 A D/8 *(0,76 % allo Stato – 0,25 % al Comune)*	1,01 %
ALTRI FABBRICATI: aliquota ordinaria fino alla decima abitazione con le seguenti aliquote diversificate per:	1,03 %
1) Fabbricati iscritte in catasto dà A/2 ad A/7 possedute oltre la decima:	1,05 %
2) Fabbricati di categoria dà A/2 ad A/7 rimaste sitte da almeno due anni con esclusione delle abitazioni a disposizione del contribuente e/o familiari:	1,06 %
3) Fabbricati in catasto alla categoria C/1 e con consistenza superiore a mq. 250,00	0,95 %
4) Immobile posseduto da pensionato residente all'estero iscritto in catasto dà A/2 ad A/7 (da considerare solo il 37,50% dell'aliquota ordinaria ovvero 1,03 x 37,50% = 0,39)	0,39 %
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	0,10 %

TARI:

La TARI è stata accertata per l'importo dei carichi forniti dalla ditta esterna.

Trasferimenti erariali ed attribuzioni di risorse

Le entrate di titolo secondo possono essere sintetizzate come segue

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (competenza)
Titolo II	509.707,70	252.249,47	176.800,60

Le somme derivanti da trasferimenti erariali ed attribuzioni di risorse ammontano per il 2024 a € 632.212,74 di cui fondo di solidarietà comunale spettante per € 552.602,77 e altre voci per € 79.609,97, tra cui contributi spettanti per specifiche fattispecie di legge per € 66.191,84 come da dettaglio

Trasferimenti erariali e Attribuzioni di risorse

Anno:2024 Ente selezionato:VILLANOVA D'ASTI (AT)
Tipo Ente:COMUNE Codice Ente:1010071180
Estrazione dati al 04/04/2025 13:07:57

(gli importi sono espressi in Euro)

Attribuzioni	Importo
FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERI E DETRAZIONI)	552.602,77
CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE	5.644,32
SOMME DA RECUPERARE CON LE PROCEDURE DI CUI ALL ARTICOLO 1, COMMA 128, LEGGE 228/2012	-22.790,53
CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	66.191,84
ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI	1.162,14
TRASFERIMENTI COMPENSATIVI	29.402,20
TOTALE GENERALE ATTRIBUZIONI	632.212,74

Dettaglio dei contributi spettanti specifiche fattispecie di legge

CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE

Attribuzioni	Importo
INCREMENTO INDENNITA DEI SINDACI , VICESINDACI ED ASSESSORI (ART 1 COMMA 586 LEGGE 234 DEL 2021)	54.026,41
RIMBORSO SPESE ELETTORALI 2024	8.733,69
ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE ART 1 COMMA 508 L N 213 DEL 2023 (DM 23 LUGLIO 2024)	3.431,74
TOTALE	66.191,84

Si segnala che il fondo di solidarietà viene incassato come da regole contabili al Titolo 1 dell'entrata

Le entrate di titolo terzo e quarto si possono riassumere come

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (competenza)
Titolo III	1.280.217,53	1.251.263,83	933.418,37
Titolo IV	2.719.407,10	951.949,28	666.598,04

Per quanto riguarda l'anticipazione di cassa, come già indicato in precedenza, a fronte di una possibile richiesta massima di € 1.563.258,34 nei limiti dei 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, è stata fatta richiesta di anticipazione per € 900.000,00 che non sono stati utilizzati.

ANTICIPAZIONE DI CASSA			
	PREVISIONI ASSESTATE	**ACCERTAMENTI**	**RISCOSSIONI DI ACCERTAMENTI**
Apertura anticipazione di cassa	900.000,00	0	0

COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI

UNIONE DI COMUNI

"MONFERRATO E PIANALTO ASTIGIANO"

PROVINCIA DI ASTI

Relazione al Rendiconto della Gestione

Esercizio 2024

PARTE SPESA

LEGENDA SEZIONE SPESA

La spesa è rappresentata nella sua composizione per Missioni Programmi e Macroaggregati

SPESE 2024

Il riepilogo delle spese correnti suddivise per missioni e programmi è il seguente:

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati
SPESE CORRENTI - IMPEGNI (Anno 2024)

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	***MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***									
01	Organi istituzionali	0,00	8.239,23	99.460,22	0,00	0,00	0,00	29.437,65	0,00	137.137,10
02	Segreteria generale	140.641,79	9.341,42	57.468,40	4.733,75	0,00	0,00	0,00	17.997,20	230.182,56
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	88.581,96	6.198,41	28.188,78	36.470,00	0,00	0,00	11.777,44	0,00	171.216,59
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	33.838,12	2.660,12	115.087,47	0,00	1,62	0,00	3.873,64	56,32	155.517,29
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	81.135,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.135,46
06	Ufficio tecnico	184.734,69	10.030,83	9.279,37	0,00	0,00	0,00	0,00	52,22	204.097,11
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	76.050,24	5.086,79	6.665,15	15.855,45	0,00	0,00	0,00	0,00	103.657,63
08	Statistica e sistemi informativi	1.844,24	156,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.001,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	93.939,38	4.831,10	244,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.014,48
11	Altri servizi generali	13.767,02	1.768,56	138.539,38	5.001,56	0,00	0,00	0,00	26.464,63	185.541,15
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**633.397,44**	**48.313,22**	**536.068,23**	**62.060,76**	**1,62**	**0,00**	**45.088,73**	**44.570,37**	**1.369.500,37**
02	***MISSIONE 2 - Giustizia***									
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
03	***MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza***									
01	Polizia locale e amministrativa	94.743,02	6.653,24	268.290,59	44.791,30	0,00	0,00	0,00	1.060,15	415.538,30
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	4.449,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.449,98
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	**94.743,02**	**6.653,24**	**272.740,57**	**44.791,30**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.060,15**	**419.988,28**
04	***MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio***									
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	218.565,71	50.099,98	0,00	0,00	0,00	0,00	268.665,69
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	111.851,84	5.395,49	0,00	0,00	0,00	0,00	117.247,33
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	46.035,00	8.782,04	0,00	0,00	0,00	0,00	54.817,04
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	**0,00**	**0,00**	**376.452,55**	**64.277,51**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**440.730,06**
05	***MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	2.219,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.219,70
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	15.020,80	10.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.620,80
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	**0,00**	**0,00**	**17.240,50**	**10.600,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**27.840,50**
06	***MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***									
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	28.621,37	0,00	0,00	0,00	0,00	28.621,37
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**28.621,37**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**28.621,37**
07	***MISSIONE 7 - Turismo***									
01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	5.102,03	5.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.902,03
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	**0,00**	**0,00**	**5.102,03**	**5.800,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**10.902,03**

08	***MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***									
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**0,00**	**0,00**	**1.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.000,00**
09	***MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***									
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	6.719,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.719,73
03	Rifiuti	0,00	0,00	810.719,35	11.162,00	0,00	0,00	0,00	0,00	821.881,35
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	1.518,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.518,90
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	2.165,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.165,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**0,00**	**0,00**	**821.122,98**	**11.162,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**832.284,98**
10	***MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***									
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	65.316,03	5.309,09	192.456,68	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	266.081,80
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**65.316,03**	**5.309,09**	**192.456,68**	**3.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**266.081,80**
11	***MISSIONE 11 - Soccorso civile***									
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	13.461,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.461,79
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	**0,00**	**0,00**	**13.461,79**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**13.461,79**
12	***MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***									
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	639,27	0,00	112.790,89	24.536,68	0,00	0,00	0,00	0,00	137.966,84
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	4.957,49	1.166,67	18.941,70	7.425,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.490,86
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	18.352,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.352,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	144.298,28	0,00	0,00	0,00	0,00	144.298,28
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	29.331,23	1.959,17	13.817,61	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.108,01
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**34.927,99**	**3.125,84**	**145.550,20**	**200.111,96**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**383.715,99**
13	***MISSIONE 13 - Tutela della salute***									
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	2.901,17	0,00	0,00	0,00	0,00	2.901,17
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.901,17**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.901,17**
14	***MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività***									
01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	650,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	10.985,43	891,30	0,00	0,00	0,00	0,00	11.876,73
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	**0,00**	**0,00**	**11.635,43**	**891,30**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**12.526,73**

	Competenza									
15	***MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***									
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
16	***MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***									
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	1.572,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.572,00
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**0,00**	**0,00**	**1.572,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.572,00**
17	***MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***									
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
18	***MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***									
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
19	***MISSIONE 19 - Relazioni internazionali***									
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
20	***MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti***									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
50	***MISSIONE 50 - Debito pubblico***									
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	63.890,39	0,00	0,00	0,00	63.890,39
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**63.890,39**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**63.890,39**
60	***MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie***									
01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**828.384,48**	**63.401,39**	**2.394.402,96**	**434.217,37**	**63.892,01**	**0,00**	**45.088,73**	**45.630,52**	**3.875.017,46**

Il riepilogo delle spese in conto capitale suddivise per missioni e programmi è il seguente:

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - Allegato c) al Rendiconto - Spese per macroaggregati
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - IMPEGNI (Anno 2024)

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attivita' finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attivia' finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	***MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***											
01	Organi istituzionali	0,00	136.574,12	0,00	0,00	0,00	136.574,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	3.075,49	0,00	0,00	0,00	3.075,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	199.616,87	4.000,00	0,00	45.121,23	248.738,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	4.389,52	0,00	0,00	0,00	4.389,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**0,00**	**343.656,00**	**4.000,00**	**0,00**	**45.121,23**	**392.777,23**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
02	***MISSIONE 2 - Giustizia***											
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
03	***MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza***											
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	920,61	0,00	0,00	0,00	920,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	**0,00**	**920,61**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**920,61**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
04	***MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio***											
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	256.149,26	0,00	0,00	7.161,40	263.310,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	**0,00**	**256.149,26**	**0,00**	**0,00**	**7.161,40**	**263.310,66**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
05	***MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	1.613,01	0,00	0,00	0,00	1.613,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	**0,00**	**1.613,01**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.613,01**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
06	***MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***											
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
07	***MISSIONE 7 - Turismo***											
01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
08	***MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	7.993,44	0,00	0,00	0,00	7.993,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**0,00**	**7.993,44**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**7.993,44**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
09	***MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***											
01	Difesa del suolo	0,00	131.711,15	146.630,00	0,00	0,00	278.341,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	3.935,96	0,00	0,00	0,00	3.935,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**0,00**	**135.647,11**	**146.630,00**	**0,00**	**0,00**	**282.277,11**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
10	***MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***											
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	56.051,00	0,00	0,00	6.936,81	62.987,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**0,00**	**56.051,00**	**0,00**	**0,00**	**6.936,81**	**62.987,81**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
11	***MISSIONE 11 - Soccorso civile***											
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	6.410,25	6.410,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**6.410,25**	**6.410,25**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
12	***MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
13	***MISSIONE 13 - Tutela della salute***											
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
14	***MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività***											
01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
15	***MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
16	***MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
17	***MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***											
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
18	***MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***											
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
19	***MISSIONE 19 - Relazioni internazionali***											
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

20	***MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti***											
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**0,00**	**802.030,43**	**150.630,00**	**0,00**	**65.629,69**	**1.018.290,12**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

TASSA RIFIUTI anno 2024

Si allega il PEF 2023, redatto secondo i principi del Metodo Tariffario di ARERA per l'anno 2024 nonché alle Linee Guida per la Determinazione dei Fabbisogni Standard:

PIANO FINANZIARIO ANNO 2024 - Comune di Villanova d'Asti (AT)					
CSL	costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche (quota parte AGESP S.p.A.)	€ 126.938,85	CRT	costi di raccolta e trasporto RSU (quota parte del costo AGESP S.p.A.)	€ 80.412,10
	quota smaltimento e spazzamento mercati	-€ 13.112,61		costi personale da imputare a CGG	€ -
	costi personale CSL	€ -		costi Tariffa Volume(70% di CRT)	-€ 56.288,47
CARC	costi amministrativi accertamento, riscossione e contenzioso (servizio M.T. + spese postali e di recupero)	€ 64.837,00	CTS	costi di trattamento e smaltimento RSU (GAIA costi trattamento)	€ 166.450,66
	Recuperi (quota di previsione recupero TA.RI annualità precedenti da operazioni di solleciti e riscossioni)	€ -		costi smaltimento RSU quota mercato	-€ 9.139,52
				costi Tariffa Volume (100% di CTS)	-€ 157.311,14
CGG	costi generali di gestione (costi mantenimento Ufficio Tributi)	€ 50.667,82	CRD	costi di raccolta differenziata per materiale (CBRA + contributo + differnza AGESP S.p.A.)	€ 231.301,95
				costi personale da imputare a CGG	€ -
				costi quota sfalci	-€ 8.445,79
	costi personale da CRT - CRD	€ -		costi quota organico	-€ 27.857,02
CCD	costi comuni diversi (- detrazione MIUR)	€ 66.132,00	CTR	costi di trattamento e riciclo (GAIA costo piattaforma ecologica)	€ 100.913,60
AC	altri costi (sacchetti, bidoni, ecc..)	€ 7.822,50		costi quota mercato	-€ 1.324,96
CK	costi d'uso del capitale	€ 34.524,00		quota trattamento organico	-€ 12.310,52
	Totale parte fissa - quota base	€ 337.809,57		Totale parte variabile - quota base	€ 306.400,89
	Totale parte fissa - quota mercato	€ 13.112,61		Totale parte variabile - quota mercato	€ 10.464,48
	Totale parte fissa - quota volumetrica	€ -		Totale parte variabile - quota volumetrica	€ 213.599,61
	Totale parte fissa - quota organico	€ -		Totale parte variabile - quota organico	€ 40.167,53
	Totale parte fissa - quota sfalci	€ -		Totale parte variabile - quota sfalci	€ 8.445,79
	Totale parte fissa	350.922,17		Totale parte variabile	579.078,31
	pari al	37,73%		pari al	62,27%
	COSTO TOTALE DEL PIANO FINANZIARIO 2022	930.000,48	40,00%	articolazione su utenze domestiche	
			60,00%	articolazione su utenze non domestiche	

COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI

UNIONE DI COMUNI

"MONFERRATO E PIANALTO ASTIGIANO"

PROVINCIA DI ASTI

Relazione al Rendiconto della Gestione

Esercizio 2024

SERVIZI DOMANDA INDIVIDUALE

Si precisa che non vi è più l'obbligo da parte dei Comuni non dissestati di realizzare la copertura minima prevista nella percentuale del 36% dei servizi a domanda individuale.

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

RENDICONTO SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2024

I servizi a domanda individuale vengono suddivisi tra voci di entrata e voci di spesa come da dettaglio

ENTRATE
asilo nido (in appalto)
pesa pubblica
corsi extrascolastici (utilizzo palestra ed impianti sportivi)
illuminazione votiva
locali per riunioni
trasporti funebri
SPESE
asilo nido
corsi extrascolastici (utenze)
pesa pubblica

CORSI EXTRASCOLASTICI

ENTRATE	PREVISIONI FINALI	ACCERTAMENTI / IMPEGNI	RISCOSSIONI/ PAGAMENTI
da tariffe	6.750	8.244	4.820
da entrate specificatamente destinate	0	0	0
TOTALE ENTRATE	**6.750**	**8.244**	**4.820**
SPESE	PREVISIONI FINALI	IMPEGNI	PAGAMENTI
per personale	0	0	0
per acquisto beni e servizi (stima sul totale costi)	7.500	7.500	7.500
TOTALE	**7.500**	**7.500**	**7.500**

PESA PUBBLICA

ENTRATE	PREVISIONI FINALI	ACCERTAMENTI / IMPEGNI	RISCOSSIONI / PAGAMENTI
da tariffe	400	167	162
da entrate specificatamente destinate			
TOTALE ENTRATE	**400**	**167**	**162**
SPESE			
per personale			
per acquisto beni e servizi	1.500	-	1.281
TOTALE SPESE	**1.500**	**-**	**1.281**

ASILO NIDO G.V. NAVONE

Si dichiara che la gestione della struttura asilo nido G.V. Navone è appaltato alla Soc. Coop. Leone Rosso.

ILLUMINAZIONE VOTIVA

ENTRATE	PREVISIONI FINALI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI
da tariffe	2.200	2.661	2.661
TOTALE ENTRATE	**2.200**	**2.661**	**2.661**
SPESE	-	-	-

TRASPORTI FUNEBRI

ENTRATE	PREVISIONI FINALI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI
da tariffe	2.700	2.695	2.695
TOTALE ENTRATE	**2.700**	**2.695**	**2.695**
SPESE	-	-	-

LOCALI ADIBITI STABILMENE PER RIUNIONI NON ISTITUZIONALI

ENTRATE	PREVISIONI FINALI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI
da tariffe	10.210	10.210	10.210
TOTALE ENTRATE	**10.210**	**10.210**	**10.210**
SPESE (stima costi utenze)	2.000	2.000	2.000
TOTALE SPESE	**2.000**	**2.000**	**2.000**

SERVIZIO MENSA COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI

SPESE CORRENTI	
Spese per personale	€ 3.200
Spese per acquisto beni e servizi	€ 1.000
Spese per altro	€ 7.500
Trasferimenti Interessi passivi mutui	€ 0
Appalto gestione mensa	€ 220.000
TOTALE SPESE	**€ 231.700**
ENTRATE CORRENTI	
Rimborso Stato pasti insegnanti	€ 10.042
Incasso rette tramite Dussmann/Sodexo	€ 155.465
TOTALE ENTRATE	**€ 165.465**

Il servizio mensa è gestito in appalto dal 01/09/2023 dalla società Sodexo, che provvede ad incassare le tariffe e a riversare al Comune in qualità di Agente Contabile ed il Comune paga il servizio alla medesima a fronte di presentazione fattura mensile.

MICRONIDO PRINCIPESSA JOLANDA

Il Comune ha valutato di sospendere il servizio Micronido Principessa Jolanda dal 1/09/2020 e lasciare in attivo il Nido Navone, in considerazione del fatto che l'ultimo rappresenta una posizione più favorevole all'utenza.

OBIETTIVI PER IL SOCIALE: GESTIONE CONTRIBUTI RICEVUTI DA FONDO DI SOLIDARIETA'.

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale

La somma erogata per il Comune di Villanova d'Asti per l'anno 2024 pari ad € 30.672,80 è stata riversata al Co.Ge.Sa. di Asti.

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su

tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale

Questo Ente è risultato beneficiario per € 30.672,80 la suddetta somma è stata assegnata tramite bando alle famiglie quale contributo alla retta dell'asilo nido e all'incremento e svolgimento di attività a favore della popolazione interessata, nonché al prolungamento dell'orario presso il micronido Navone presente sul territorio.

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Infine la somma di 8.782,04 euro è stata erogata dal Ministero quale contributo al trasporto scolastico degli alunni disabili ed è stata assegnata in parte alle famiglie aventi i requisiti previsti dall'iniziativa, una quota all'Associazione AUSER per il servizio di assistenza agli alunni disabili in orario di entrata e uscita dal plesso scolastico.

COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI

UNIONE DI COMUNI

"MONFERRATO E PIANALTO ASTIGIANO"

PROVINCIA DI ASTI

Relazione al Rendiconto della Gestione

Esercizio 2024

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Bilancio Consuntivo, detto anche rendiconto, è una sintesi di fine periodo che serve a rendere conto alla comunità del corretto utilizzo delle risorse a disposizione del Comune.
Il riaccertamento dei residui attivi e passivi e l'istituzione di un "idoneo" Fondo crediti di dubbia esigibilità costituiscono strumenti basilari per la salvaguardia dell'equilibrio unitario della finanza pubblica.
Se da un lato la fase della rendicontazione è una fase tecnica, fatta di cifre e numeri, è però, altresì vero, che essa rappresenta un documento dal contenuto fortemente politico, che permette al Consiglio Comunale di esercitare la sua legittima attività di indirizzo e controllo.
Il risultato di Amministrazione al 31 dicembre 2024 è di Euro 1.524.694,81, l'avanzo disponibile è di Euro 546.431,00 dopo gli accantonamenti di Legge (per un totale di Euro 738.195,36 di cui fondo crediti dubbia esigibilità per 531.028,21 Euro) e nelle risorse vincolate (Euro 240.068,45).
Il saldo di cassa al 31/12/2024 risulta essere di Euro 3.067.868,05.
Anche nel corso del 2024 il Comune non ha utilizzato la possibilità di accedere all'anticipazione di cassa da parte del tesoriere, evitando così l'aggravio di interessi.
Questi risultati sono dovuti anche all'impegno di una macchina amministrativa che, come voi ben sapete, è sottodimensionata nel numero, e colgo qui l'occasione per ringraziare per il lavoro svolto i colleghi della giunta, i consiglieri, il segretario comunale, tutto il personale, nessuno escluso, e in modo particolare l'ufficio ragioneria.
Le delibere di giunta adottate nel 2024 sono state166, quelle di consiglio 50; gli argomenti principali hanno riguardato:
-interventi di adeguamento dei locali di Palazzo Richetta per l'erogazione dei servizi sanitari per ospitare provvisoriamente le attività locali dell'ASL AT (progettazione, assegnazione lavori ed esecuzione nel 2024, trasloco fatto il 17 marzo 2025, costo intervento: 85.000 euro). Azione resa necessaria per consentire la riqualificazione della sede storica del distretto sanitario di via Edmondo De Amicis,
-la progettazione e l'affidamento dei lavori di ristrutturazione del distretto sanitario di via Edmondo De Amicis (EURO 1.430.000,00 di cui un terzo contributi regionali), cantiere in corso,
-l'accordo con l'Avis per la realizzazione del centro permanente prelievi per il nord astigiano, Euro 95.000 di cui comunali 30.000,00, lavori in corso.
-i lavori finalizzati a dotare il centro per l'impiego di una nuova sede al primo piano di palazzo Marconi (Euro 205.000,00 di cui fondi PNRR-Agenzia Regionale per il Lavoro 135.000 Euro), avviata e conclusa la progettazione, i lavori sono in corso,
-i lavori di sistemazione del manto stradale di Piazza Supponito in collaborazione con Acquedotto della Piana (28.000 Euro il contributo del Comune),
-l'inaugurazione del Teatro – Cine Comunale il 01-02 giugno 2024,
-la sostituzione in somma urgenza della scala antincendio presso la scuola secondaria di I grado "A. Astesano" (Euro 99.700,00, contributi regionali),
-la candidatura al finanziamento regionale per l'acquisto di un nuovo mezzo di soccorso "autopompa serbatoio" per il locale distaccamento dei volontari Vigili del Fuoco, Euro 300.000 di cui 103.000,00 contributi comunali, ottenuto il finanziamento,
-la progettazione ed il finanziamento di iniziative di efficientamento energetico del palazzo municipale: terzo ed ultimo lotto per nuovi serramenti per EURO 35.000,00, fondi Ministero dell'Interno, ed impianto di climatizzazione Euro 85.000 sempre con fondi Ministero dell'Interno,
-la programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale: presentate tre schede di cui la prima, manutenzione straordinaria della Torre Civica, ha già ottenuto 85.000 euro di copertura dalla Regione Piemonte. Si attendono notizie per la seconda scheda "Progetto Velostazioni del Monferrato", chiesti 250.000 Euro da suddividere fra i 27 comuni partecipanti al progetto sovracomunale a regia di Villanova d'Asti, e chiesto il finanziamento della manutenzione straordinaria delle Torri Bisoche (380.000 EURO),
-l'acquisizione dei terreni per realizzare il nuovo plesso scolastico (Euro 170.000,00),
-l'approvazione del regolamento per la costituzione del gruppo comunale di protezione civile e successivamente la costituzione del gruppo di volontari di protezione civile,

-l’approvazione del PEBA (Piano per l’eliminazione delle barriere architettoniche),
-l’autorizzazione e l’adesione all’iniziativa che ha visto l’inaugurazione il 16 marzo 2025 del monumento a ricordo del Generale di Corpo d’Armata Claudio Graziano,
-il bando assegnazione alloggi siti in via Tommaso Villa 33-35 (Palazzo Barberis),
-la gara per assegnazione doposcuola presso strada Zabert,
-la riapertura del circolo della Bocciofila presso il Cine-Teatro,
-le due giornate di “puliamo insieme”,
-il contributo alla Filarmonica Comunale (Euro 2.000,00) e all’Istituto Comprensivo di Villanova d’Asti (Euro 2.000,00) per l’acquisto di strumenti musicali destinati al corso di orientamento musicale,
-la concessione del contributo all’Associazione Alpini per le celebrazioni dei 100 anni del Gruppo (1.500,00 Euro),
-la concessione del contributo al Coro la Bisocca per la festa dei 50 anni dalla fondazione (1.000,00 Euro),
-la preparazione del 1° concorso di poesia “Versi Fioriti”,
-l’attivazione dell’Unione Monferrato e Pianalto Astigiano. Recentemente l’Assessore regionale agli Enti Locali, dott. Enrico Bussalino ha scritto una lettera a tutti i sindaci sottolineando: “*Un aspetto centrale della nostra strategia riguarda il potenziamento delle Unioni di Comuni, strumento essenziale per ottimizzare l’erogazione dei servizi e promuovere una gestione più efficiente delle risorse. In questo contesto, vogliamo incentivare le funzioni associate, sostenendo l’aggregazione dei servizi fondamentali per il territorio, dalla protezione civile alla polizia locale. L’aggregazione delle funzioni rappresenta una scelta strategica per garantire ai cittadini servizi più efficienti e tempestivi. A tal proposito, la Regione ha previsto nuovi bandi per supportare le amministrazioni nell’implementazione di questi servizi*”,
-la gara per la gestione di parte delle attività relative ai tributi e al coattivo (ha vinto STEP che è subentrata alla Maggioli Tributi),
-l’avvio di cantieri di lavoro per disabili,
-l’avvio di un nuovo progetto di protezione civile “Crescere inclusivi” oltre a rinnovare il progetto di protezione civile legato alla Biblioteca Comunale.

Continueremo ad adoperarci con costanza e rettitudine a raggiungere gli obiettivi di mandato.
La determinazione nella decisione e nelle scelte politiche come metodo di governo proseguirà anche in futuro per accompagnare nel modo migliore la crescita di Villanova d’Asti.

IL SINDACO
Roberto Peretti
F:to in originale